

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della funzione pubblica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'**Ufficio per i concorsi e il reclutamento**, che sarà disponibile dall'entrata in vigore del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- esperienza di gestione e coordinamento di strutture amministrative complesse;
- esperienza relativa alla gestione di procedure amministrativo-contabili per la fornitura di beni e servizi, anche relative ad atti convenzionali, e per la stipula di accordi di collaborazione tra amministrazioni;
- esperienza in materia di rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- esperienza in materia di gestione di progetti a valere su risorse europee;
- esperienza in materia rapporti istituzionali;
- esperienza in materia di trasparenza e anticorruzione;
- esperienza in attività di vigilanza su enti, a vario titolo sottoposti al controllo della pubblica amministrazione;
- esperienza di rappresentanza ufficiale governativa in comitati, commissioni e gruppi di lavoro a livello nazionale, comunitario e internazionali.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline giuridiche
- conoscenza di una o più lingue straniere;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (corsi di specializzazione, master di II livello, dottorati di ricerca).

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;

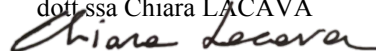
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo di posta elettronica segreteria.UCD@funzionepubblica.it e al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
dott.ssa Chiara LACAVA



SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI